



COMUNE DI ISEO • Provincia di Brescia

Tel. 030/980161 • Fax. 030/981420 • P.IVA e C.F. : 00451300172 • Sito web: www.comune.iseo.bs.it
e-mail: protocollo@pec.comune.iseo.bs.it • info@comune.iseo.bs.it.

Area LL.PP. e manutenzioni

Settore Manutenzioni – Decoro - Igiene Pubblica

ALLEGATO - A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO A VERDE PUBBLICO E PARCHI ATTREZZATI

DAL 01.08.2017 AL 31.12.2019

**(Riservato alle Cooperative iscritte all'albo Regionale cat. B con
inserimento di persone svantaggiate ai sensi della L. 381/'91)**

IL TECNICO
Geom. Michele Martinelli

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Flavia Gusberti

CAPO 1 – NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria (sia sfalcio erba, taglio siepi che raccolta foglie, pulizia anche dei vialetti e innaffio delle aiuole/fioriere presenti sul lungolago Marconi) del patrimonio a verde pubblico e dei parchi gioco del Comune di Iseo. I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado in particolar modo per quanto riguarda le specie vegetali, alberi, arbusti, siepi, prati. Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio a verde pubblico e dei parchi gioco del comune di Iseo, da effettuarsi presso le località e con modalità indicate nei successivi articoli e negli allegati al presente capitolato. Sono previste altresì lavorazioni connesse alla manutenzione del verde e dei parchi attrezzati, non programmabili ma che potrebbero necessitare sul territorio comunale (a carattere di pronto intervento).

Resta inteso che l'offerente potrà all'interno della propria organizzazione del lavoro, proporre situazioni migliorative rispetto a quelle indicate nel presente capitolato, che vanno intese come prestazioni di minima da rispettare. L'affidamento della manutenzione del verde dovrà prevedere inoltre l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati segnalati dal Comune di Iseo, come definito dallo schema di convenzione allegato alla presente procedura di gara.

L'appalto avrà la durata dal 01.08.2017 al 31.12.2019.

L'appalto di servizi è effettuato a corpo, comprende il servizio di manutenzione ordinaria programmata e concordata di volta in volta con l'ufficio manutenzioni.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto ammonta a complessivi € 148.327,04 esclusa IVA nella misura del 22% di cui: € 135.827,04 per sfalci e manutenzioni ordinarie patrimonio a verde pubblico decurtato dal ribasso offerto sui prezzi unitari, € 10.000,00 non soggetti a ribasso oltre Iva al 22% per manutenzione parchi attrezzati e/o somma a disposizione per interventi non previsti e € 2.500,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva al 22% ovvero:

Anno 2017 complessivi € 18.889,86 di cui: € 17.389,86 oltre Iva al 22% per sfalci e manutenzioni ordinarie patrimonio a verde pubblico decurtato dal ribasso offerto sui prezzi unitari, € 1.000,00 non soggetti a ribasso oltre Iva al 22% per manutenzione parchi attrezzati e/o somma a disposizione per interventi non previsti e € 500,00 per gli oneri della sicurezza e costi Duvri non soggetti a ribasso oltre Iva al 22%;

Anno 2018 complessivi € 64.718,59 di cui: € 59.218,59 oltre Iva al 22% per sfalci e manutenzioni ordinarie patrimonio a verde pubblico decurtato dal ribasso offerto sui prezzi unitari, € 4.500,00 non soggetti a ribasso oltre Iva al 22% per manutenzione parchi attrezzati e/o somma a disposizione per interventi non previsti e € 1.000,00 per gli oneri della sicurezza e costi Duvri non soggetti a ribasso oltre Iva al 22%;

Anno 2019 complessivi € 64.718,59 di cui: € 59.218,59 oltre Iva al 22% per sfalci e manutenzioni ordinarie patrimonio a verde pubblico decurtato dal ribasso offerto sui prezzi unitari, € 4.500,00 non soggetti a ribasso oltre Iva al 22% per manutenzione parchi attrezzati e/o somma a disposizione per interventi non previsti e € 1.000,00 per gli oneri della sicurezza e costi Duvri non soggetti a ribasso oltre Iva al 22%;

Esso compensa:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o

richiamati nei vari articoli del presente Capitolato. L'importo dei servizi da affidare è comprensivo pertanto di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisorie, gli oneri per la sicurezza (D. Lgs 81/2008) e gli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti, i lavori e le provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente Capitolato. Si conviene che le opere di cui sopra dovranno essere consegnate dall'appaltatore al committente, complete e finite in ogni loro particolare. Tale importo si intende nella misura presunta e non vincolante per l'Amministrazione Appaltante, pertanto l'Appaltatore nulla avrà da pretendere qualora allo scadere del periodo di validità del contratto non siano stati realizzati lavori per l'intero importo dell'appalto.

Art. 3 Modalità di affidamento, aggiudicazione e stipula del contratto

L'affidamento del presente servizio avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 con il criterio del minor prezzo sull'elenco prezzi unitari inerenti la manutenzione ordinaria e del valore percentuale di sconto d'applicare sul PREZZIARIO VERDE 2017 edito a cura dell'Associazione Florovivaisti Bresciani per tutti gli altri interventi da eseguirsi sia in economia che a misura e del valore percentuale di sconto d'applicare sul PREZZIARIO opere edili della Provincia di Brescia n. 4/2016 (opere florovivaista e giardiniere) per tutti gli interventi nei parchi attrezzati da eseguirsi sia in economia che a misura.

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Comune di Iseo, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

La procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016. L'Appalto verrà effettuato tramite affidamento diretto, ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato.

Si valuta la congruità delle offerte con le modalità di cui al D.lgs 50/2016. Fatti salvi i termini di cui all'art. 32 del D.lgs 50/2016, sarà autorizzata l'esecuzione anticipata del relativo contratto considerato il potenziale danno al pubblico patrimonio comunale.

Art. 4 Condizioni per la presentazione dell'offerta

Per il fatto di accettare di presentare l'offerta per l'esecuzione dei servizi sopra descritti l'offerente ammette e riconosce pienamente:

- di rappresentare una Cooperativa Sociale di tipo b) per l'inserimento di soggetti svantaggiati di cui all'art. 5 della Legge 381/91 regolarmente iscritte al relativo albo regionale della Regione Lombardia;
- di aver preso conoscenza dei servizi da eseguire, delle condizioni tutte del Capitolato Tecnico e delle condizioni locali;
- di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione;
- di aver esaminato tutti gli elaborati tecnici descrittivi dell'intervento ritenendoli esaurienti e tali quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture;
- di aver basato quindi l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei quantitativi e essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni;
- di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- di aver attentamente visitato il sito e il complesso interessato dai servizi e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i servizi;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia di servizi in appalto;

- di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);

- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Impresa appaltatrice, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'Impresa appaltatrice, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente accettare per iscritto, a norma degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di Legge e di regolamenti e del presente Capitolato.

Inoltre sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti aventi titolo in possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come causa di esclusione nonché in possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lettere a-b-c del richiamato decreto di seguito indicati:

Idoneità professionale:

- iscrizione nel registro della CCIAA per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto.

a) Capacità economico finanziaria:

- relativamente all'ultimo biennio, fatturato relativo a lavori/servizi analoghi

b) Capacità tecniche e professionali:

- Documentazione comprovante le capacità tecniche e professionali.

Art. 5 Cauzioni e Polizze

La Cooperativa dovrà versare presso la Tesoreria o a mezzo polizza fidejussoria una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto, rilasciata da idoneo istituto valida per tutta la durata della convenzione;

La cauzione resta vincolata sino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla Cooperativa entro 30 giorni dalla scadenza di tale termine. Detta cauzione dovrà restare vincolata per tutta la durata dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso della polizza R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimali adeguati, e con la previsione nel novero dei terzi anche di tutti coloro che rappresentano a qualsiasi titolo questo Ente. Dovrà inoltre essere in possesso della polizza R.C.O. (Responsabilità Civile Operai) con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore medesimo.

Art. 6 Subappalto

Ai sensi della Legge 23.10.1960 n. 1369 è fatto divieto all'Appaltatore di cedere in subappalto tutto o in parte i lavori assunti, senza preventiva autorizzazione, sotto pena di rescissione del contratto e del risarcimento dei danni. Non sono in ogni caso considerati subappalto le commesse date ad altre imprese per fornitura materiali o per prestazioni specializzate:

- i noleggi di macchine e mezzi d'opera funzionanti con personale dell'Appaltatore;

- il trasporto che non preveda l'impiego del conducente in attività di carico e scarico mediante uso di sollevatori, o macchinari simili, dell'Appaltatore;
- la fornitura di materiali, semilavorati, manufatti, macchinari, componenti di impianti.

Art. 7 Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI)

Poiché nell'ambito dell'appalto non si riscontrano interferenze fra attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committenza, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi ed interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 8 Oneri dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione;
- le spese di adeguamento del cantiere secondo le prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei lavori;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- la pulizia del cantiere;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi;
- le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee e per il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- l'assunzione, per tutta la durata dei lavori, di un direttore di cantiere di competenza professionale adeguata ai lavori da eseguire;

Art. 9 Oneri a carico della stazione appaltante

Restano a carico della stazione appaltante gli oneri di rimborso per la fornitura, da parte della ditta Manutrice, dei materiali relativi alle prestazioni straordinarie comprendenti modifiche, sostituzioni, rimodernamenti, rifiniture necessarie per l'adeguamento degli impianti ad eventuali nuove norme emanate dopo l'aggiudicazione dell'appalto ovvero per esigenze di ammodernamento stabilite dall'Ente Appaltante.

Per la valutazione delle suddette forniture, la ditta aggiudicataria presenterà un preventivo di spesa e si impegnerà ad eseguire i lavori necessari alle condizioni e con i prezzi concordati con la stazione appaltante.

Art. 10 Modalità di pagamento, contabilizzazione e revisione dei prezzi

La contabilizzazione del servizio di manutenzione programmata con il referente dell'Ufficio Manutenzioni, decoro ed igiene pubblica, verrà effettuata a misura.

I pagamenti saranno effettuati a consuntivo con rate mensili posticipate, dopo emissione di rapportini dettagliati sugli interventi programmati effettivamente eseguiti e di regolare fattura da parte della Cooperativa.

L'amministrazione in caso di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio a verde pubblico e dei parchi attrezzati previsti ma non eseguiti, si riserva di usare l'avanzo a compensazione per eventuali interventi straordinari non previsti e/o programmati (es. potature, piantumazioni ed altro) con servizio offerto alle stesse modalità e condizioni del presente capitolato.

Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla Cooperativa, ai sensi dell'art. 5 della legge 82/94.

La Cooperativa è obbligata ad eseguire eventuali lavori ed interventi proposti dall'Amministrazione Comunale sia sul patrimonio a verde pubblico che nei parchi attrezzati descritti nel presente capitolato il cui importo sarà oggetto di apposita offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, qualora si presentasse la necessità di ampliare il servizio di manutenzione ordinaria e l'importo verrà determinato per intervento, con servizio offerto alle stesse modalità e condizioni del presente capitolato.

Per la parte relativa alle lavorazioni non programmabili connesse alla manutenzione del verde, ma che potrebbero necessitare sul territorio comunale (pronto intervento), verrà emessa contabilizzazione a misura, con cadenza semestrale, applicando alle quantità effettuate i prezzi unitari contrattuali oltre allo sconto offerto in sede di gara. Per la parte di servizio a misura, la ditta appaltatrice non avrà nulla da pretendere qualora allo scadere del contratto sia stata realizzata una quantità di lavori di importo inferiore.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio si intendono sempre comprese le spese generali e l'utile di impresa.

Si precisa che non verranno effettuati mandati di pagamento a favore dell'impresa se non saranno acquisiti i documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL ed altri Enti previdenziali e assistenziali (DURC).

I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" è richiesto che:

- gli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese utilizzino uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici siano registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, che siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;
- i soggetti economici della filiera delle imprese comunichino alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto primo, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- i soggetti economici si assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il presente contratto è risolvibile di diritto in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il corrispettivo dell'appalto deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato e non sarà soggetto di revisione.

Art. 11. Servizio di reperibilità

Nel presente appalto è previsto il servizio di reperibilità telefonica, al fine di garantire interventi in caso di urgenza per pubblica incolumità, quali abbattimento di alberi o rami pericolanti attivo dal Lunedì al Sabato. L'appaltatore dovrà garantire l'intervento, con le persone e le attrezzature adeguate, entro 3 ore dalla chiamata da parte del personale comunale di riferimento, con l'impiego obbligatorio di tutti i

mezzi necessari.

Art. 12. Personale addetto al servizio manutenzione del verde

La Cooperativa provvederà all'esecuzione del servizio con proprio personale, in numero sufficiente per assicurare il regolare svolgimento del servizio.

In particolare per il presente appalto si dovrà disporre di manodopera qualificata tale da garantire l'impiego contemporaneo minimo di n.3 squadre di lavoro composte da n.3 operatori ciascuna.

Il personale dovrà essere idoneo ed agirà sotto la guida di un responsabile di squadra che manterrà i rapporti con il Comune. Nei confronti del personale, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro, sono assunti dalla Cooperativa, la quale dovrà rispettare il contratto di lavoro della categoria, con pieno esonero da qualsiasi responsabilità dell'ente appaltante.

L'assuntore risponderà direttamente di tutti i danni arrecati a persone o cose dal proprio personale durante l'esecuzione dei lavori. La Cooperativa dovrà presentare all'atto della stipula della convenzione, polizza assicurativa R.C.

Art. 13. Norme in materia di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 14. Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 15. Piani di sicurezza

Se dovuto ai sensi delle normative vigenti è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (PSS). Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso si ricorda che l'osservanza del piano di sicurezza non esclude il rispetto di tutte le norme e leggi preesistenti nel campo della sicurezza nei confronti delle quali l'impresa rimane totalmente responsabile.

Art. 16. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive integrazioni (dlgs 528/99 e dlgs 276/03).
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a

curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese esecutrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato all'appaltatore.

Art. 17. Contestazioni

E' facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento anche senza preavviso, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Cooperativa alle prescrizioni contrattuali.

Il Comune farà pervenire per iscritto alla Cooperativa le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati. Entro 8 giorni dal ricevimento della nota suddetta la Cooperativa è tenuta a presentare le proprie controdeduzioni.

Art. 18. Penali

Il mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori, previa contestazione scritta da parte del Comune, comporta l'applicazione di una penale a carico della Cooperativa di euro 50 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 19. Fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento

Quando l'Ufficio Manutenzioni accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, l'Ufficio Manutenzioni medesimo, su indicazione del Responsabile del procedimento, provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione appaltante dispone, su proposta del Responsabile del procedimento, la risoluzione del contratto d'appalto. In caso di fallimento di una delle due parti, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 20. Programma dei lavori

La Direzione Lavori si riserva la possibilità di organizzare i tempi di esecuzione dei lavori a sua completa discrezione senza che ciò possa comportare argomento di rivalsa da parte della Cooperativa.

Art. 21. Condotta dei lavori

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte.

Le risulite delle potature degli alberi dovranno essere smaltite o trasportate presso l'isola ecologica del Comune di Iseo e depositate nell'apposito container.

Nel caso in cui le opere e le forniture non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione Lavori fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Cooperativa dovrà attuare al fine di eliminare – a proprie spese – ogni irregolarità, salva restando da parte del committente la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza la Cooperativa dovrà immediatamente eseguire gli ordini della Direzione Lavori.

Non saranno ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate all'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della Direzione Lavori.

I lavori dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Cooperativa si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.

Art. 22 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

La stipula del contratto tra la stazione appaltante e la ditta appaltatrice è soggetta agli obblighi di tracciabilità (art. 3, commi 1, 4, 5 e 7 Legge n. 136/2010).

In sintesi, gli obblighi previsti dall'art. 3 sono i seguenti:

1. tutte le operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e cioè ad un contratto con un soggetto pubblico, avente ad oggetto lavori, servizi o forniture, devono essere effettuate su conti correnti bancari o postali dedicati;
2. le medesime operazioni finanziarie devono essere effettuate mediante bonifici bancari o postali o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse;

3. gli strumenti di pagamenti devono riportare codici identificativi del contratto cui si riferiscono.

Art. 23 CONTRATTO

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro i termini di legge, con ogni onere a carico dell'appaltatore.

Art. 26 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COOPERATIVA

Qualora la cooperativa dovesse rescindere il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione tratterà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale definitivo, addebitando le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dei lavori di pulizia ad altra ditta concorrente, fatto salvo eventuale risarcimento di altri danni causati all'Ente.

Art. 27 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. e salvo il risarcimento degli ulteriori danni, a tutto rischio e danno dell'Assuntrice qualora, salvo casi di forza maggiore, la stessa a) ometta di effettuare il servizio per oltre 3 (tre giorni), anche non consecutivi, senza preavviso o giustificato motivo; b) vengano effettuate più di 5 (quattro) diffide di cui al precedente art. 31;

Art. 24 - INFORMATIVA PRIVACY ED OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Cooperativa ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali provvedendo tra l'altro alla designazione degli incaricati del trattamento.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 e successive integrazioni e modificazioni, si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura dell'appalto, oggetto del presente capitolato, e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

L'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy) informa l'appaltatore che tratterà i dati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

L'appaltatore, ai fini di cui all'art.29 del Decreto Legislativo n.196/2003, assume la qualifica di "Responsabile esterno del trattamento" delle banche dati oggetto dei servizi del presente capitolato e di quelle che in futuro saranno eventualmente affidate.

L'appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice Privacy.

Art. 25 - NORME GENERALI

Tutte le spese inerenti la registrazione sono a totale carico dell'appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nella convenzione, si fa riferimento a tutte le norme regolamentari in materia.

Art. 26 CLAUSOLA SOCIALE

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli Operai dipendenti dalle Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. Parimenti, è tenuta all'osservanza di tutte le norme in materia di Associazioni Sociali. L'impresa è tenuta obbligatoriamente ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i Soci.

Gli obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di mancata osservanza a tali obblighi, accertata dalla Stazione Appaltante, o da essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro o da altre autorità, il Committente comunicherà all'impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento della rata di saldo o finale, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, per tutte le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezione né avrà titolo a risarcimento danni.

L'eventuale autorizzazione allo svincolo delle eventuali somme ritenute potrà essere rilasciata dalla Stazione Appaltante, dietro presentazione di apposita domanda corredata di tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente in materia di misura di prevenzione sul fenomeno mafioso, con le modalità e la sussistenza delle condizioni di cui alla legge 19.3.90 n.55.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici se comunicate, dovranno presentare alla Stazione appaltante su richiesta prima dell'emissione di ogni singola fattura, e comunque ad ogni scadenza semestrale calcolata dalla data di inizio lavori, certificazione di regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa appaltatrice è responsabile in sodo, nei confronti della Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Art. 28 -NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e di appalti di pulizie, nonché al Codice Civile.

Art. 29 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente capitolato e quelle in merito all'esecuzione del contratto stipulato con la ditta vincitrice, è competente il Foro di BRESCIA.

CAPO 2 – NORME TECNICHE

Art.27 Sopralluoghi e accertamenti preliminari

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare con particolare riguardo alle eventuali connessioni con altri lavori che verranno eseguiti nei pressi del cantiere.

Art. 28 Pulizia dell'area del cantiere

A mano a mano che procedono i lavori di taglio, sfalcio, potatura, la Cooperativa, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione e gli utensili inutilizzati.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati dal cantiere alla discarica pubblica o su altre aree autorizzate. Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Art. 29 Norme per le misurazioni

Le quantità dei lavori saranno determinate con metodi matematici in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi. I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto e dall'Elenco Prezzi. Le misure saranno prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà nella esecuzione dei lavori e verranno riportate su un apposito libretto che sarà firmato dagli incaricati dell'Impresa e dalla Direzione Lavori. Resta sempre salva, in caso di riserve scritte da parte dell'Impresa, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di liquidazione finale dei lavori.

Art. 30 Norme per la valutazione di lavori e somministrazioni in economia

Le prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori del tutto secondari o non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni della Direzione Lavori.

Art. 31 Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

CAPO 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE

Art. 32 Modalità operative

Gli interventi previsti nel presente appalto dovranno essere condotti nel modo più idoneo per garantire il raggiungimento dei risultati. A tale proposito l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per la stazione appaltante i mezzi necessari al compimento delle lavorazioni, in particolare si deve essere in possesso delle seguenti dotazioni strumentali minime:

- n.4 autocarri di cui almeno uno con braccio idraulico;
- n.3 trattori tosaerba di potenza minima di 40 hp;
- n.1 macchina operatrice omologata per il taglio dei cigli stradali, della potenza minima di 100 hp dotata di trincia erba e braccio decespugliatore;
- n.1 atomizzatore per trattamenti;
- varia attrezzatura minuta (decespugliatori, tosasiepi, soffiatori, motosega, ecc) per eseguire i lavori;
- n.1 cisterna per innaffio fioriere/aiuole lungolago Marconi;

Art. 33 Descrizione del patrimonio a verde comunale oggetto dell'appalto

Il territorio comunale conta delle seguenti aree a verde per un totale di mq. 118.087,00 di cui: mq.102.066 in piano, mq.13.626 in pendenza, mq.2.395 su "green block" e ml.10.610 di estensione dei cigli erbosi;

Patrimonio a verde oggetto dell'appalto per un totale di mq. 99.921,00 e ml. 9.279,00 di cui: mq. 84.428,00 in piano, mq. 13.301,00 in pendenza, mq. 2.192,00 su "green blok" e ml. 9.279,00 di estensione dei cigli erbosi.

Compreso nel patrimonio a verde oggetto dell'appalto vi sono anche le fioriere presenti sul lungolago Marconi ovvero da via della Quadra a via del Bastione.

Art. 34 Descrizione del patrimonio a parchi gioco comunali oggetto dell'appalto

Il territorio comunale conta n. 12 parchi attrezzati di cui n. 5 all'interno dei plessi scolastici:

- n. 1 parco giochi presso la Scuola Primaria di Clusane
- n. 1 parco giochi presso la Scuola Materna di Clusane
- n. 1 parco giochi presso la Scuola Secondaria di Iseo
- n. 1 parco giochi presso la Scuola Primaria di Iseo
- n. 1 parco giochi presso la Scuola materna di Iseo
- n. 1 parco giochi in via S. Bonomelli ad Iseo (denominato parco Nulli)
- n. 1 parco giochi in via Giardini Garibaldi ad Iseo (denominato parco Lido dei Platani)
- n. 1 parco giochi in via Chiesa a Cremignane
- n. 1 parco attrezzato in via Vecchia a Cremignane
- n. 1 parco giochi in via Risorgimento tr. VII a Clusane
- n. 1 parco giochi in via Ponta a Clusane (lungolago Clusane)
- n. 1 parco giochi in via Giovanni XXIII a Pilzone

Nel caso gli addetti al servizio dovessero riscontrare anomalie e/o mal funzionamento delle strutture e/o apparecchiature di proprietà del Comune di Iseo, gli stessi dovranno informare tempestivamente il responsabile del servizio.

Art. 35 Manutenzione ordinaria dei parchi gioco comunali

La conservazione dei parchi gioco si compone in una serie di operazioni comprendenti:

1. n. 1 manutenzione annuale degli (da concordare con il referente dell'Ufficio Manutenzioni, decoro ed igiene pubblica) arredi presenti dei parchi attrezzati (giochi, panchine, tavoli) consistente nella carteggiatura parti in legno e relativa riverniciatura da eseguirsi con vernici atossiche ai sensi delle normative vigenti;
2. almeno n. 1 controllo mensile degli arredi presenti dei parchi attrezzati (giochi, panchine, pavimentazioni; ecc....) ed in caso si riscontrino di anomalie e/o interventi da effettuarsi sugli stessi dovranno essere tempestivamente segnalati e concordati di volta in volta con l'ufficio manutenzioni.

In caso di riscontro di imminenti situazioni di pericolo derivate dalla naturale usura e/o atti di vandalismo degli arredi la Ditta appaltatrice dovrà eseguire l'immediata riparazione ovvero messa in sicurezza e comunicare tramite un rapporto scritto all'Ufficio manutenzioni con dettaglio sia degli interventi (ore manodopera) sia dei materiali e loro quantità impiegati.

Art. 36 Manutenzione ordinaria fioriere ed approvvigionamento di acqua

La conservazione delle fioriere presenti sul lungolago Marconi ad Iseo (ovvero da via della Quadra a via del Bastione) si compone in n. 30 interventi annui di manutenzione ordinaria comprensiva di innaffio e pulizia (erbe e/o piante infestanti, ramaglie, fogliame, sporco, mozziconi, ecc...);

Il Committente fornirà gratuitamente alla Cooperativa l'acqua necessaria all'irrigazione/innaffio delle fioriere del lungolago Marconi.

Qualora questa non fosse disponibile, la Cooperativa si approvvigionerà con propri mezzi. Gli oneri relativi restano a carico della Cooperativa.

Art. 37 Qualità e provenienza dei materiali.

I materiali da adoperarsi per l'esecuzione dell'appalto dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute essenziali in commercio per dichiararli di prima qualità e, per la loro accettazione, dovranno avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e certificazioni di qualità e conformità.

Inoltre, per quanto concerne la sostituzione di parti degli impianti, resa necessaria per qualunque causa prevista nell'appalto, la ditta è tenuta a provvedere con materiali identici a quelli da sostituire e della stessa fabbrica costruttrice dei pezzi originali. Laddove risultasse oggettivamente impossibile reperire pezzi di ricambi originali, la ditta dovrà fornire componenti di analoghe prestazioni, perfettamente integrabili nell'impianto ascensore e con almeno un anno di garanzia.

In caso di rifiuto della D.L. di qualche provvista, perché ritenuta a suo insindacabile giudizio non idonea ai lavori, la ditta è tenuta a sostituirla con un'altra che risponda ai requisiti dovuti. I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede di lavoro a cura e spese della ditta.

La ditta ha inoltre l'obbligo di presenziare, in ogni tempo e luogo, alle prove cui la D.L. intendesse sottoporre i materiali impiegati o da impiegare, provvedendo a tutte le spese per il prelievamento dei campioni e l'invio degli stessi agli Istituti di prove ufficiali, nonché al pagamento delle relative spese e tasse di esecuzione.

Art. 38 Manutenzione ordinaria dei tappeti erbosi e nelle aree verdi

La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

1. sfalcio
2. eliminazione della vegetazione spontanea
3. rifilatura delle aiuole e dei cordoni
4. raccolta e allontanamento della vegetazione recisa

Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri 5 (cinque) e superiore a centimetri 2 (due).

Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sotto chioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture. L'appaltatore dovrà asportare immediatamente dopo l'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati.

Non dovranno quindi ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Sarà necessario concordare con gli uffici comunali competenti una particolare attenzione su alcune zone di maggiore visibilità.

Art. 39 Manutenzione ordinaria di siepi e arbusti

Il taglio delle siepi stradali e/o aree verdi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse ossia su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento. Tale operazione deve essere intesa anche come mantenimento degli spazi viari liberi, siano essi pubblici o privati di uso pubblico (marciapiedi, vialetti, ecc.). L'asporto del materiale di risulta dovrà essere effettuato nello stesso giorno dell'intervento.

Art. 40 Gli arbusti vanno potati essenzialmente per gli stessi motivi per cui vengono potati gli alberi:

- diradamento dei rami morti, malati o spezzati (rimonda)
- regolazione della forma (allevamento, formazione)
- riduzione della chioma (contenimento)
- bilanciamento fra fase vegetativa e fioritura (mantenimento)

L'intensità della potatura e la sua frequenza dipendono dal vigore dell'arbusto e dal suo habitus di fioritura.

a) Gli arbusti sempreverdi a lenta crescita non necessitano di potature, o quasi.

b) Gli arbusti sempreverdi vigorosi possono non essere potati se dispongono di ampi spazi per la crescita.

c) La maggior parte degli arbusti sempreverdi a rapida crescita e gli arbusti spoglianti necessitano di interventi cesori per conservare le loro caratteristiche ornamentali.

Le operazioni di potatura o di ringiovanimento dei cespugli ed arbusti dovranno essere effettuate tenendo rigorosamente conto dell'epoca di fioritura e con tipologia di intervento adeguata ad ogni specie e varietà.

Art. 41 La potatura degli alberi

La potatura degli esemplari arborei deve essere eseguita nel rispetto delle esigenze fisiologiche delle singole specie, con modalità ed epoche d'intervento diverse in funzione dell'età, dello stato fitosanitario e della forma di allevamento delle singole specie.

In ogni caso si dovrà evitare di intervenire durante le fasi fenologiche dell'emissione e della caduta delle foglie.

Le potature andranno eseguite correttamente, senza provocare scosciature e limitando il più possibile l'apertura di estese ferite sugli alberi.

Si farà ricorso alla tecnica dei tagli di ritorno rispettando il collare dei rami e le barriere interne di difesa del legno.

Andranno pertanto evitati nel modo più assoluto tagli internodali e con essi il rilascio di monconi, così come tagli radenti il tronco.

Durante la potatura andranno eliminati i succhioni, così come rami o branche gravemente lesi o male inseriti (ad esempio succhioni a portamento verticale, rami codominanti, rami o branche squilibrati, con inclusi corticali all'inserzione, eccessivamente fitti o deboli e destinati a deperire, ecc.).

La diminuzione di superficie fogliare su una singola branca o ramo non dovrà in ogni caso risultare tale da causare situazioni di stress (indicativamente non si deve asportare oltre il 30% della superficie fogliare): qualora si debba effettuare lo sfoltimento o l'alleggerimento della chioma, compatibilmente con le esigenze fisiologiche dell'albero, piuttosto che interventi eccessivi su più rami si dovranno selezionare, rispettandoli i rami migliori ed eliminare completamente quelli male inseriti o stentati.

Compatibilmente con problemi di sicurezza e stabilità, non si dovranno eseguire tagli su rami con diametro superiore a 7-8 cm.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo prioritario con forbici a mano, pneumatiche o oleodinamiche, limitando l'uso della motosega ai tagli di maggiori dimensioni.

Art. 42 Il consolidamento degli alberi

La presenza di situazioni a rischio evidenziate nell'analisi dello stato di fatto, suggerisce di effettuare il consolidamento di alcuni alberi al fine di tutelare l'incolumità dei cittadini ed assicurare lo sviluppo dell'albero.

L'inserzione di cavi è un'operazione importante per la sicurezza dell'albero e per prolungarne la vita. I metodi usuali di cingere il tronco con un anello hanno come conseguenza lo strangolamento e l'indebolimento dei rami, con conseguente diminuzione della circolazione della linfa.

E' necessario, quindi, adottare un innovativo sistema (tipo COBRA Rope System) che rappresenta una modalità efficace e semplice per ancorare le piante.

Si tratta di una fune intrecciata, cava, in polipropilene, che grazie allo speciale sistema d'intreccio, permette la cosiddetta 'rapida fessurazione' della maglia.

Nella fessura va inserita l'estremità della fune, introducendola per una ventina di centimetri all'interno ottenendo un solido e sicuro collare.

Resistenza ai carichi: il sistema Cobra standard (diam.= 12 mm) resistenza fino a 2 tonnellate, il sistema Cobra plus (diam.=20mm) resistenza fino a 4 tonnellate (carichi di rottura).

In linea di massima si consiglia di valutare la potenza di supporto richiesta in funzione del diametro del ramo da ancorare secondo lo schema:

-diam. fino a 30 cm	potenza richiesta 1,3 ton.
-diam. fino a 50 cm	potenza richiesta 2,0 ton.
-diam. Oltre i 50 cm	potenza richiesta 3-4 ton.

Per la porzione di fune a contatto con la corteccia, va applicata una speciale banda d'espansione flessibile in polipropilene, da inserire nella cavità della fune, che a sua volta va ricoperta da una protezione anti-abrasione in dotazione.

Data la necessità di un sistema non rigido, ma capace di assecondare un certo movimento della struttura ancorata, il sistema "Cobra" prevede l'utilizzo di un "ammortizzatore di shock" costituito da un cilindro in gomma speciale, che va inserisce nella cavità della fune, lungo la sua porzione mediana. Appositi cappucci colorati da applicare alle due estremità della fune, che oltre alla perfetta cauterizzazione, permettono la datazione dell'ancoraggio: ogni colore è associato infatti ad un'unica annata.

La disposizione dei cavi deve essere prevalentemente a triangolo e posizionati a 2/3 dell'altezza della pianta o delle branche, calcolata a partire dal punto d'inserzione dall'impalcatura.

Art. 43 L'abbattimento degli alberi

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole...).

In ogni caso L'Impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi.

Le ramaglie di risulta depezzate o triturate a discrezione dell'Impresa, dovranno essere trasportate in discarica, mentre le branche primarie ed i tronchi, dovranno essere depezzati e trasportati in discarica o nei magazzini municipali secondo le indicazioni della DL.

Nel prezzo di abbattimento non sono compresi la rimozione della ceppaia mediante carotatura o estirpazione con attrezzature e modalità tali da evitare danni a manufatti, ai servizi esistenti ed il riempimento delle fosse con terreno agrario, livellata e compattata.

La Cooperativa

.....

(documento da firmare digitalmente)